



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

Avviso Pubblico

“CULTURA NAPOLI 2026”

per la selezione di proposte progettuali e l’assegnazione di contributi economici per la
realizzazione di iniziative da inserire nella Programmazione culturale 2026

ALLEGATO 3

SCHEDA DESCRITTIVA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

DATI SINTETICI

Soggetto proponente (in forma singola o in qualità di capofila della costituenda ATS)	Associazione di Promozione sociale Ex-Voto
Soggetti associati (partner della costituenda ATS)	
Titolo Progetto	Conversazioni Domestiche per Azioni Pubbliche Arte, cultura e creatività come motore di cambiamento
Tipologia dell’evento (Ingresso gratuito obbligatorio per la Linea di azione 1 Sezioni 1, 2, 3, 5, 6, 7 e 8)	X Ingresso gratuito <input type="checkbox"/> Ingresso a pagamento € _____ (eventualmente previsto solo per la Linea di Azione 1 Sezione 4 e per la Linea di Azione 2)
Linea di Azione (indicare la Linea di Azione prescelta)	<input type="checkbox"/> Linea di Azione 1 X Linea di Azione 2
Linea di Azione 1 Sezione (indicare la Sezione prescelta e ove prevista la sottosezione prescelta)	<input type="checkbox"/> Sezione 1 <input type="checkbox"/> Sottosezione 1.1 <input type="checkbox"/> Sottosezione 1.2 <input type="checkbox"/> Sottosezione 1.3 <input type="checkbox"/> Sezione 2 <input type="checkbox"/> Sezione 3 <input type="checkbox"/> Sottosezione 3.1 <input type="checkbox"/> Sottosezione 3.2 <input type="checkbox"/> Sottosezione 3.3 <input type="checkbox"/> Sottosezione 3.4 <input type="checkbox"/> Sezione 4



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

	<input type="checkbox"/> Sezione 5 <input type="checkbox"/> Sezione 6 <input type="checkbox"/> Sezione 7 <input type="checkbox"/> Sezione 8
Linea di Azione 2 (indicare la fascia economica prescelta)	X Prima fascia <input type="checkbox"/> Seconda fascia <input type="checkbox"/> Terza fascia
Date del primo e dell'ultimo evento Per la Linea di Azione 1: indicare le date comprese nel periodo della Sezione di riferimento come segue: <ul style="list-style-type: none">● Sezione 1: tra aprile e giugno 2026;● Sezione 2: tra marzo e giugno 2026;● Sezione 3: da ottobre 2026 a giugno 2027 e in base al Laboratorio prescelto;● Sezione 4: tra il 01 luglio e il 15 ottobre 2026;● Sezione 5: tra il 30 luglio e l'08 agosto 2026 dal lunedì alla domenica;● Sezione 6: il giorno 29 aprile 2026 e tra il 19 ed il 28 aprile 2026 per i workshop;● Sezione 7: tra il 01 maggio e il 02 giugno 2026;● Sezione 8: tra il 15 settembre e il 30 dicembre 2026. Per la Linea di Azione 2: indicare le date delle attività che dovranno essere svolte da maggio 2026 a marzo 2027	<p>Le attività si svolgeranno dal 15 al 30 Giugno, mentre la restituzione con disseminazione finale dell'artista in residenza sarà nel mese di settembre.</p> <p>Nello specifico:</p> <ul style="list-style-type: none">- residenza d'artista: 15-30 giugno- conversazione 1: 16 giugno- conversazione 2: 23 giugno- conversazione 3: 30 giugno- restituzione outcome artista in residenza: 18 settembre
Date delle attività aggiuntive obbligatorie: Per la Linea di Azione 1: indicare le date comprese nel periodo della Sezione di riferimento come indicato sopra (obbligatorio per la Sezione 1 Sottosezione 1.1 e 1.2, Sezione 6);	<ul style="list-style-type: none">- lab 1: 18 giugno- lab 2: 25 giugno- lab 3: 29 giugno



COMUNE DI NAPOLI

**AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA**

Per La Linea di Azione 2: indicare le date delle 3 (tre) attività laboratoriali (da realizzarsi in 3 (tre) giornate distinte)	
Descrizione del materiale da produrre obbligatorio/facoltativo (solo per la Linea di azione 1 secondo la Sezione ed eventuale Sottosezione prescelta)	
Durata della mostra (solo per la Linea di Azione 1 Sezione 1 sottosezioni 1.1 e 1.2, per la Sezione 3 sottosezione 3.1 e per la Sezione 7)	
Nominativo testimonial (solo per la Linea di Azione 1 Sezione 3)	
Numero persone coinvolte nelle attività aggiuntive (Solo per la Linea di Azione 1 Sezione 1 Sottosezione 1.1 e 1.2, Sezione 6 e Sezione 7 e per la Linea di Azione 2)	20 persone per ognuno dei laboratori
Numero Studenti coinvolti nei Laboratori (solo per la Linea di Azione 1 Sezione 3 con un minimo di 20 studenti per ogni Istituto scolastico coinvolto)	
Ore laboratorio (solo per la Linea di Azione 1 Sezione 3 con un minimo di 30 ore di laboratorio per ogni Istituto scolastico coinvolto)	<p>◆ Orario curricolare <input type="checkbox"/></p> <p>◆ Orario extracurricolare <input type="checkbox"/></p>
Istituti scolastici coinvolti (solo per la Linea di Azione 1 Sezione 3 con un minimo di 3 (tre) Istituti scolastici)	
Municipalità di riferimento (Indicare le Municipalità coinvolte). Solo per la Linea di Azione 1:	



COMUNE DI NAPOLI

**AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA**

<ul style="list-style-type: none">■ Sezione 1 sottosezioni 1.1 scegliere tra le Municipalità I, II, III, IV -San Lorenzo- e V;■ Sezione 1 sottosezione 1.2 scegliere tra le Municipalità VI, VII, VIII, IX e X;■ Sezione 4 indicare l'unica municipalità prescelta;■ Sezione 7 indicare la Municipalità in base alla scelta del colore abbinato;■ Sezione 8 indicare l'unica municipalità prescelta.	
Location degli eventi (indicare nome, indirizzo e capienza max.)	La Santissima - area behind - capienza 150 pax Dispaccio Art Book Shop - capienza 30 pax Riot Studio - capienza 100 pax
Location delle attività aggiuntive (indicare nome, indirizzo e capienza max.) (Solo per la Linea di Azione 1 Sezione 1 Sottosezione 1.1 e 1.2, Sezione 6 e Sezione 7 e per la Linea di Azione 2)	Studio/laboratorio dell'associazione presso Community Hub La Santissima

1) QUALITÀ ARTISTICA DEL PROGETTO

1.1 Descrizione dell'iniziativa con particolare attenzione alle finalità generali, alle modalità di attuazione ed ai risultati attesi, alla capacità del progetto di consolidare e/o migliorare gli standard qualitativi dell'offerta culturale del territorio.

(massimo 3000 caratteri)



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

In un contesto storico e sociale attraversato da narrazioni semplificate, legate spesso a esigenze del mercato e dinamiche di potere, e da processi culturali distanti dalla vita quotidiana dei cittadini, *Conversazioni domestiche per azioni pubbliche* si configura come un dispositivo artistico e culturale che promuove l'attivazione di pratiche di prossimità, dialogo e produzione condivisa. Il progetto pone al centro dell'azione artistica la relazione tra cultura e cittadinanza per favorire il confronto diretto tra cittadini e professionisti dell'arte, della cultura e della creatività, contrastando la frammentazione del discorso pubblico e favorendo la costruzione di immaginari comuni fondati sull'ascolto, sulla relazione e sulla collaborazione.

Il progetto utilizza l'arte e i linguaggi culturali contemporanei come pratica sociale e processo culturale sperimentale, in grado di generare conoscenza, consapevolezza e trasformazione attraverso formati ibridi e non convenzionali. Attraverso formati informali e orizzontali, *Conversazioni domestiche per azioni pubbliche* intende ridurre la distanza tra produzione culturale e società civile, offrendo spazi di incontro accessibili e non gerarchici.

Il termine "domestico" fa riferimento a una modalità di condivisione intima e orizzontale, che supera i formalismi delle conferenze tradizionali e favorisce un clima di fiducia e scambio. In questo contesto, il dialogo diventa strumento di attivazione sociale e culturale, capace di generare un effetto moltiplicatore di pratiche, riflessioni e azioni pubbliche.

L'iniziativa si fonda sul principio del "dare spazio": spazio al dialogo, alla formazione informale, alla condivisione di pratiche e alla co-creazione, intese come elementi centrali di una sperimentazione culturale orientata alla contaminazione tra pratiche artistiche, contesto urbano e comunità. In un sistema culturale che tende spesso a concentrarsi sulla produzione finale, il progetto valorizza i processi formativi e relazionali come elementi fondamentali per la crescita di progettualità artistiche e culturali sostenibili e radicate nel territorio.

Il progetto si articola attraverso una residenza d'artista con l'artista Francesca Marconi, della durata di due settimane, incontri pubblici diffusi sul territorio urbano e workshop partecipativi. Le modalità di attuazione prevedono una forte integrazione multilivello con il contesto cittadino, attraverso il coinvolgimento della scena artistica e culturale locale, delle maestranze e dei cittadini.

I risultati attesi includono:

- il coinvolgimento di pubblici eterogenei, anche non abitualmente partecipanti all'offerta culturale contemporanea;
- la produzione di outcome artistici e culturali nati da processi condivisi;



COMUNE DI NAPOLI

**AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA**

- il rafforzamento delle reti tra artisti, operatori culturali e comunità locali;
- il contributo alla costruzione di un'offerta culturale inclusiva, accessibile e diffusa, intesa come processo continuo e partecipato.

1.2 Descrizione della proposta artistica e della modalità di declinazione dei temi dell'Avviso secondo la Linea di Azione e la Sezione prescelta.

(massimo 3000 caratteri)



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

Conversazioni domestiche per azioni pubbliche si sviluppa come un percorso integrato e sperimentale che mette in relazione pratiche artistiche contemporanee, riflessione critica e partecipazione attiva, favorendo processi di contaminazione tra linguaggi, discipline e pubblici diversi. In coerenza con la Linea di Azione 2, il progetto valorizza una concezione di cultura diffusa e sperimentale, portando contenuti artistici e momenti di confronto in diversi contesti urbani della città favorendo l'incontro tra linguaggi contemporanei e comunità locali. La presenza di ospiti internazionali nelle conferenze permette di stimolare processi di internazionalizzazione e dialogo interculturale, proiettando Napoli in una dimensione contemporanea e globale. La realizzazione di outcome artistici provenienti dalla residenza, da diffondere successivamente in esercizi commerciali e luoghi di prossimità, permette di intercettare anche i pubblici meno coinvolti, ampliando l'accesso ai contenuti culturali.

Il progetto prevede l'organizzazione di incontri pubblici (conversazioni) come momenti di approfondimento e discussione sui temi centrali del progetto nel più ampio contesto della creatività contemporanea e del ruolo dell'arte nella coesione sociale. I possibili relatori individuati per le conversazioni sono già parte della rete di relazioni dell'associazione e si caratterizzano per una particolare attenzione all'esplorazione delle pratiche artistiche secondo le prospettive di luoghi di conflitto e confine. Si segnalano, quindi: Martina Pignatti Morano, Un Ponte Per, ETS; Shahram Khosravi, antropologo, autore di "Io sono confine"; Kamiel Verschuren, artista e attivista - Rotterdam; Igor Grubić, artista; Giuliana Ciancio, ricercatrice e progettista culturale; Ika Sienkiewicz-Nowacka, curatrice Ujazdowski Castle Centre for Contemporary Art; Pascal Guillen, sociologo e autore e curatore di diverse pubblicazioni presso Valiz, Antwerpen University; Paolo Favero, antropologo visivo, Antwerpen University; Sara Manfredi, curatrice Cheap Project, Bologna; Dea Vidović, expert in cultural management, civil society, and philanthropy.

Parallelamente, una residenza con l'artista Francesca Marconi, la cui pratica ventennale, sviluppatasi in Italia e all'estero, intreccia arte, educazione e ricerca con una particolare attenzione ai processi collettivi, alla decolonizzazione dei saperi e alle narrazioni dei territori, si caratterizza attraverso un confronto attivo con il contesto territoriale, con artisti locali e cittadini. La residenza è intesa come un'esperienza immersiva e relazionale: l'artista è chiamato a vivere il territorio, a instaurare relazioni significative con la comunità e a sviluppare un percorso di ricerca che si traduce in pratiche condivise, attraverso i workshop laboratoriali e disseminazioni pubbliche. Il progetto contribuisce a una visione della cultura come bene comune in linea con gli obiettivi dell'Avviso e con una concezione contemporanea delle politiche culturali urbane.



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

1.3 Descrizione del cartellone con elenco degli eventi, dei laboratori e/o delle opere esposte, in programma secondo la Linea di Azione e la Sezione ed eventuale Sottosezione prescelta (massimo 3000 caratteri)

Il progetto *Conversazioni domestiche per azioni pubbliche* si articola in un cartellone di attività integrate che combinano ricerca artistica, confronto pubblico e pratiche partecipative, distribuite nel tempo e in diversi luoghi della città di Napoli.

Residenza d'artista (durata: circa due settimane)

La residenza, che coinvolge l'artista Francesca Marconi è concepita come un periodo intensivo di ricerca, relazione e produzione, in cui l'artista in residenza è chiamata a:

- esplorare il contesto urbano e sociale della città;
- entrare in relazione con cittadini, artisti e operatori culturali del territorio;
- sviluppare un percorso di ricerca in relazione ai temi del progetto e alle specificità dei luoghi coinvolti. La residenza è intesa come processo aperto e dialogico, che si alimenta del confronto continuo con il contesto e che trova sviluppo nelle attività pubbliche e laboratoriali.

Tre incontri / talk pubblici

Tre incontri pubblici (che coinvolgono 5 fra i potenziali relatori citati nel precedente capitolo), gratuiti e aperti alla cittadinanza, ospitati in luoghi diversi della città, selezionati per la loro capacità di intercettare pubblici eterogenei e attivare contesti urbani di prossimità (Disapaccio - art bookshop, La Santissima-community hub e il Riot Studio). Gli incontri coinvolgono artisti, curatori, ricercatori e operatori culturali e sono strutturati come momenti di confronto dialogico e non frontale. I talk affrontano temi quali inclusione, accessibilità, impatto sociale, migrazione, ecologia e patrimonio culturale, stimolando una riflessione critica sul ruolo dell'arte e della cultura nella società contemporanea.

Tre workshop partecipativi

In parallelo agli incontri pubblici, il progetto prevede tre workshop condotti dall'artista in residenza. I laboratori sono pensati come spazi di sperimentazione, formazione informale e co-creazione, rivolti a cittadini, artisti emergenti, studenti e operatori culturali. I workshop permettono ai partecipanti di entrare direttamente nel processo creativo, condividendo pratiche, strumenti e metodologie di lavoro.

Restituzione degli outcome

Il progetto si conclude con un'azione di disseminazione diffusa degli outcome artistici e culturali,



**AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA**

sviluppati nel corso della residenza e dei workshop e prodotti dopo la residenza, all'interno di esercizi commerciali e luoghi di prossimità, realizzata in un arco temporale dedicato. La restituzione valorizza il processo partecipativo come parte integrante del risultato finale e rappresenta un momento di condivisione e riflessione collettiva con la cittadinanza.

1.4 Cronoprogramma delle attività

I progetti dovranno svolgersi nel periodo indicato per ogni Linea di Azione e relativa Sezione ed eventuale Sottosezione prescelta. Per ogni evento previsto dal progetto si richiede di indicare una



COMUNE DI NAPOLI

**AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA**

doppia opzione di data, per consentire al Comune di Napoli di articolare il calendario degli eventi evitandone l'eccessiva concentrazione.

Titolo mostra/evento/laboratorio/film	Data prescelta (giorno/mese/anno)	Data alternativa (giorno/mese/anno)
1) <i>Conversazioni domestiche per azioni pubbliche. Conversazione 1</i>	16 giugno	23 giugno
2) <i>Conversazioni domestiche per azioni pubbliche. Conversazione 2</i>	23 giugno	30 giugno
3) <i>Conversazioni domestiche per azioni pubbliche. Conversazione 3</i>	30 giugno	7 luglio
4) <i>Conversazioni domestiche per azioni pubbliche. Residenza d'artista</i>	15-30 giugno	22 giugno - 7 luglio
5) <i>Conversazioni domestiche per azioni pubbliche. Disseminazione outcome</i>	18 settembre	25 settembre

Attività aggiuntive	Data prescelta (giorno/mese/anno)	Data alternativa (giorno/mese/anno)
1) <i>Conversazioni domestiche per azioni pubbliche. Laboratorio con artista #1</i>	18 giugno	25 giugno
2) <i>Conversazioni domestiche per azioni pubbliche. Laboratorio con artista #2</i>	25 giugno	2 luglio
3) <i>Conversazioni domestiche per azioni pubbliche. Laboratorio con artista #3</i>	29 giugno	6 luglio

Incontri con ospiti (indicare il nominativo dell'ospite) solo per Linea di azione 1 Sezione 4	Data prescelta (giorno/mese/anno)	Data alternativa (giorno/mese/anno)



**AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA**

1)		
2)		
3)		

Visite guidate/Itinerario tematico	Data prescelta (giorno/mese/anno)	Data alternativa (giorno/mese/anno)
1)		
2)		
3)		

2) CURRICULUM DEL SOGGETTO PROPONENTE

2.1 Descrizione delle pregresse esperienze nel settore di riferimento e indicazione delle eventuali pregresse collaborazioni con il Comune di Napoli o con altri enti pubblici

(massimo 2500 caratteri)



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

Ex-Voto | Radical Public Culture è un collettivo e associazione culturale fondata nel 2005 a Milano e attiva a Napoli, dove ha trasferito la propria sede operativa nel 2021. Da oltre quindici anni l'associazione opera nel campo della produzione culturale contemporanea, ideando, realizzando e gestendo progetti complessi, interventi artistici, programmi pubblici, residenze, pubblicazioni, talk ed eventi che indagano lo spazio pubblico, il patrimonio culturale materiale e immateriale e le intelligenze del territorio come strumenti di attivazione delle comunità e delle collettività. L'approccio di Ex-Voto si fonda su pratiche ibride e sperimentali, che intrecciano arte contemporanea, ricerca curatoriale, partecipazione attiva e processi di co-creazione, con una forte attenzione al contesto urbano e sociale. Nel corso degli anni l'associazione ha maturato una solida esperienza nella progettazione culturale, nella gestione organizzativa e nella costruzione di reti locali, nazionali e internazionali. Ex-Voto ha collaborato con numerose istituzioni e realtà culturali di rilievo, tra cui Fondazione Cariplo, Triennale Milano, IED Firenze e Arts University di Bournemouth, sviluppando progetti caratterizzati da una dimensione internazionale e da un forte impatto territoriale. Tra i progetti più significativi si segnalano *Non Riservato*, rete collaborativa dedicata alle pratiche artistiche nello spazio pubblico a Milano; *Hacking Monuments*, public programme per Triennale Milano incentrato sulla ri-semantizzazione dei monumenti attraverso il lavoro di artisti e attivisti; *VVV-R*, residenza e festival di video arte in collaborazione con Arts University di Bournemouth, replicato a Napoli con Collezione Agovino e SuperOtium; *Poza Mapa*, progetto di scambio internazionale con la città di Danzica in collaborazione con il centro d'arte contemporanea Łaźnia e l'Istituto Italiano di Cultura di Varsavia. A Napoli, Ex-Voto ha sviluppato progetti specificamente orientati alla lettura e valorizzazione del territorio, tra cui *Discover Napoli Responsably*, residenza intensiva di esplorazione urbana con gli studenti del Master in Arts Management dello IED di Firenze. L'associazione ha inoltre maturato un'esperienza diretta e consolidata con il Comune di Napoli, curando e organizzando le edizioni 2024 e 2025 di *Storie in Movimento*, rassegna dedicata al patrimonio culturale materiale e immateriale diffuso della città.

2.2 Descrizione delle pregresse esperienze di realizzazione di progetti culturali in sinergia con altri soggetti (partecipazione a reti culturali) nei territori indicati
(massimo 1000 caratteri)



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

La pratica progettuale di Ex-Voto è fortemente orientata alla costruzione di sinergie tra soggetti culturali, istituzioni, artisti, università e comunità locali: una metodologia collaborativa che considera la rete come dispositivo culturale e strumento di produzione condivisa. Dall'esperienza milanese di *Non Riservato*, progetto di rete a vocazione collaborativa con numerose realtà attive nello spazio pubblico, sono nate le precedenti edizioni di *Conversazioni Domestiche per Azioni Pubbliche* svoltesi a Napoli coinvolgendo attori della scena locale, il progetto di scambio Poza Mapa fra Napoli e Danzica, con artisti e creativi napoletani, e le collaborazioni con le università IED e Arts University di Bournemouth, che portano sguardi esterni a esplorare la città e la sua scena culturale e artistica. Le collaborazioni con ricercatori, artisti, studiosi, curatori e la cittadinanza si sono poi ulteriormente rafforzate con le mostre presso Purgatorio ad Arco e il progetto Storie in Movimento.

3) LOCATION

3.1 Descrizione della/e location, della sua pertinenza, innovatività, prestigio e adeguatezza con il progetto presentato con indicazione della capienza massima (solo per la Linea di Azione 1 Sezione 1 Sottosezione 1.1 e 1.2, Sezione 4, Sezione 6, Sezione 7 e per la Linea di Azione 2)

(massimo 1500 caratteri)

Il progetto *Conversazioni domestiche per azioni pubbliche* prevede lo svolgimento dei talk in 3 diverse location della città di Napoli, scelte per la loro rilevanza culturale, la capacità di attivare contesti urbani differenti e l'adeguatezza rispetto a momenti di confronto pubblico.

Riot Studio è uno spazio indipendente di riconosciuto valore storico per la cultura contemporanea napoletana. Da anni opera come presidio culturale stabile, ospitando pratiche artistiche, musicali e di ricerca che hanno contribuito alla costruzione di un immaginario critico e innovativo. La sua continuità di azione lo rende particolarmente coerente con il progetto, fondato sulla dimensione dialogica e partecipativa. Capienza massima: 100 persone.

Il *Behind* c/o *La Santissima*, spazio dedicato al confronto e alla produzione culturale, inserito in un più ampio processo di rigenerazione urbana e animato da una community multidisciplinare. I workshop si tengono in uno degli studi della community, messo a disposizione dall'associazione promotrice. Capienza massima talk: 150 persone.

Dispaccio è uno spazio di recente apertura, attivo nella promozione di pratiche culturali legate alla ricerca contemporanea e alla produzione editoriale e artistica. Situato a livello strada, favorisce



**AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA**

accessibilità e relazione diretta con lo spazio urbano, intercettando pubblici non abituali. Capienza massima: 30 persone.

3.2 Descrizione degli Istituti coinvolti (evidenziando se si tratta di un numero superiore a 3) e della loro ubicazione, anche in relazione alle eventuali ricadute sul territorio in termini di disagio sociale, di marginalizzazione, di dispersione scolastica e di azione come strumento di “educazione alla legalità” (solo per la Linea di Azione 1 Sezione 3).

(massimo 1500 caratteri)

3.3 Descrizione delle strategie poste in essere per valorizzare la location individuata e l’area circostante e incentivarne la conoscenza e la fruizione (solo per la Linea di Azione 1 Sezione 1 Sottosezione 1.3, Sezione 2, Sezione 5 e Sezione 8).

(massimo 1500 caratteri)



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

4) DESCRIZIONE DELLE MISURE DI CONTENIMENTO DELL'IMPATTO AMBIENTALE E ACCESSIBILITA'

4.1 Descrizione della gestione organizzativa, finalizzata al contenimento dell'impatto ambientale, anche con iniziative di sensibilizzazione e diffusione della consapevolezza sui temi della sostenibilità ambientale e della responsabilità sociale fra tutti i soggetti coinvolti.

(massimo 1000 caratteri)

La gestione organizzativa del progetto è orientata al contenimento dell'impatto ambientale e alla promozione di pratiche responsabili e sostenibili. Le attività sono progettate privilegiando spazi facilmente accessibili con mezzi pubblici, riducendo così le emissioni connesse alla mobilità. La produzione degli outcome artistici e dei materiali di comunicazione prevede un uso limitato di risorse, la scelta di materiali a basso impatto ambientale e, ove possibile, il riutilizzo di supporti e attrezzature già disponibili. La stampa di materiali è ridotta al minimo indispensabile. Durante incontri e workshop viene inoltre promossa una riflessione condivisa sui temi della sostenibilità ambientale e della responsabilità sociale, integrandoli nei contenuti e nelle pratiche del progetto. Tutti i soggetti coinvolti – artisti, operatori culturali e partecipanti – sono sensibilizzati a comportamenti consapevoli, favorendo un approccio etico e responsabile alla produzione culturale.

4.2 Descrizione delle misure poste in essere per assicurare il superamento di eventuali barriere architettoniche

(massimo 1000 caratteri)



COMUNE DI NAPOLI

**AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA**

Il progetto presta particolare attenzione all'accessibilità degli spazi e alla partecipazione inclusiva del pubblico. Quasi tutte le attività sono ospitate in luoghi selezionati anche in base alla presenza di caratteristiche di accessibilità, quali l'assenza di barriere architettoniche, ingressi a livello strada o dotati di rampe, servizi igienici accessibili e spazi interni adeguati alla mobilità di persone con disabilità.

Nella fase organizzativa viene effettuata una verifica preventiva delle condizioni di accessibilità dei luoghi individuati e, ove necessario, sono previste soluzioni organizzative temporanee per facilitare l'accesso e la fruizione degli eventi.

Le informazioni relative all'accessibilità degli spazi sono comunicate in modo chiaro e trasparente al pubblico, al fine di consentire una partecipazione consapevole. L'obiettivo è garantire la massima fruibilità delle attività, promuovendo un approccio inclusivo e rispettoso delle diverse esigenze dei partecipanti.

5. ATTIVITA' AGGIUNTIVE

5.1 Descrizione delle attività aggiuntive

- Per la Linea di Azione 1 Sezione 1 Sottosezione 1.1 e 1.2, Sezione 6 e Sezione 7 e per la Linea di Azione 2 descrizione delle attività
- Per la Linea di Azione 1 Sezione 1 sottosezione 1.3, Sezione 2 e Sezione 3 accurata descrizione del materiale d'archivio che sarà prodotto
- Per la linea di Azione 1 Sezione 4 accurata descrizione di registi e attori del cast che parteciperanno durante le proiezioni
- Per la Linea di Azione 1 Sezione 5 accurata descrizione del video con l'indicazione degli artisti e del regista coinvolti ed i canali di distribuzione oltre quelli istituzionali del Comune

(massimo 1500 caratteri)



COMUNE DI NAPOLI

**AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA**

Il progetto prevede, come attività aggiuntive di approfondimento, tre workshop condotti dall'artista in residenza Francesca Marconi, concepiti come spazi di sperimentazione, formazione informale e coinvolgimento attivo della cittadinanza. I workshop rafforzano la dimensione formativa, partecipativa e accessibile del progetto, ampliandone l'impatto sul territorio.

L'artista che da oltre vent'anni realizza laboratori e progetti partecipativi in contesti umani e geografici di confine, attraverso i linguaggi transdisciplinari dell'arte, condurrà ogni laboratorio attraverso temi e modalità specifiche, in relazione ai contenuti emersi durante gli incontri pubblici, rendendo ogni laboratorio un momento di condivisione unica e non ripetibile. Rivolti a cittadini, artisti emergenti, studenti e operatori culturali, i workshop favoriscono la condivisione di pratiche artistiche contemporanee e di metodologie di lavoro orientate alla collaborazione e alla co-creazione. I laboratori saranno affrontati attraverso discussioni non frontali, informali, basate sull'ascolto, sullo scambio orizzontale e sulla co-progettazione.

Attraverso esercizi pratici, momenti di confronto e attività collettive, i partecipanti sono coinvolti in un processo creativo aperto che valorizza le diverse competenze e sensibilità. I materiali, le idee e le riflessioni emerse durante i workshop confluiscono negli outcome finali del progetto, contribuendo a consolidare il legame tra produzione artistica, formazione e comunità locale.

5.2 Descrizione della qualità delle attività aggiuntive anche in base ai cv degli artisti/docenti/redattori/testimonial coinvolti, ove previsto

(massimo 1500 caratteri)



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

La qualità delle attività aggiuntive è garantita dal profilo dell'artista selezionato per la residenza, individuato sulla base di un curriculum di rilievo e di una comprovata esperienza nell'ambito delle pratiche artistiche contemporanee e dei processi partecipativi. L'artista in residenza possiede competenze consolidate sia nella produzione artistica sia nella conduzione di workshop e attività formative, maturate in contesti culturali nazionali e/o internazionali.

I workshop saranno condotti secondo metodologie inclusive e collaborative, capaci di coinvolgere pubblici eterogenei e di favorire un apprendimento attivo. L'esperienza dell'artista nel lavoro con comunità, istituzioni culturali e contesti urbani complessi assicurerà un elevato standard qualitativo delle attività, sia sul piano dei contenuti sia su quello delle modalità di trasmissione delle conoscenze.

La scelta di affidare le attività aggiuntive a un artista di riconosciuto valore consente di garantire la coerenza tra ricerca artistica, dimensione formativa e obiettivi del progetto, contribuendo a rendere i workshop momenti qualificanti dell'intero percorso e a rafforzare l'impatto culturale dell'iniziativa sul territorio.

6) COMUNICAZIONE

6.1 Descrizione delle azioni di comunicazione che si porranno in essere per il progetto e la sua promozione

(massimo 1000 caratteri)

Le azioni di comunicazione del progetto sono pensate per garantire una diffusione chiara e accessibile delle attività previste. La promozione avverrà attraverso l'utilizzo di strumenti digitali e materiali informativi essenziali, attraverso i canali già attivi dell'associazione e dei soggetti coinvolti, che sono, inoltre, riconoscibili nel contesto culturale cittadino.

Saranno realizzati contenuti informativi dedicati al progetto e al calendario delle attività, diffusi tramite canali social, newsletter, ufficio stampa e reti di contatti degli enti e dei partner coinvolti. La comunicazione sarà orientata a valorizzare il carattere partecipativo del progetto, sottolineando le opportunità di coinvolgimento diretto del pubblico nei talk, nei workshop e nella presentazione finale degli outcome.

Particolare attenzione sarà dedicata alla chiarezza delle informazioni logistiche e all'accessibilità dei contenuti, favorendo una partecipazione consapevole e diffusa.

6.2 Descrizione delle azioni di comunicazione volte al coinvolgimento di un pubblico non abituale e al di fuori del circuito cittadino.

(massimo 1000 caratteri)



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

Per intercettare un pubblico non abituale e al di fuori dei circuiti culturali tradizionali, il progetto adotta una strategia di comunicazione diffusa e di prossimità. La scelta di realizzare le attività in luoghi diversi della città consente di attivare contesti urbani eterogenei e di raggiungere pubblici normalmente poco coinvolti nelle proposte culturali, ma fruitori dei luoghi individuati e dei quartieri di riferimento.

La comunicazione sarà veicolata anche attraverso reti informali, esercizi commerciali, spazi di quartiere e contatti diretti con associazioni e realtà locali, favorendo il passaparola e la partecipazione spontanea. I messaggi saranno formulati con un linguaggio accessibile e non specialistico, in grado di avvicinare anche chi non frequenta abitualmente eventi artistici e culturali, rafforzando il nucleo e l'obiettivo stesso del progetto.

6.3 Descrizione delle azioni di comunicazione volte a documentare le varie fasi di attuazione del progetto, dalla progettazione, al backstage dell'installazione, alla fruizione ed al riscontro del pubblico (produzione di interviste, video, podcast, ecc.)

(massimo 1000 caratteri)

Il progetto prevede azioni di documentazione delle diverse fasi di attuazione, dalla progettazione alla realizzazione delle attività, fino alla restituzione pubblica degli outcome. La documentazione avverrà attraverso la produzione di materiali visivi e testuali, quali fotografie, brevi video ed interviste ai soggetti coinvolti, utili a raccontare il processo creativo e partecipativo. Particolare attenzione sarà dedicata alla narrazione del lavoro dell'artista in residenza, ai momenti di workshop e al dialogo con il pubblico durante gli incontri. I materiali prodotti saranno diffusi attraverso i canali di comunicazione dell'associazione e dei vari soggetti coinvolti nelle varie fasi del progetto, contribuendo a restituire il valore del percorso, a consolidare la memoria delle attività e a favorire la circolazione dei contenuti anche oltre la durata degli eventi.

7. NUMERO OPERATORI COINVOLTI

<input type="checkbox"/> struttura organizzativa	n. 4
<input type="checkbox"/> operatori	n. 6



**AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA**

<input type="checkbox"/> tecnici	n. 1
<input type="checkbox"/> artisti	n. 1
<input type="checkbox"/> comunicazione	n. 3
<input type="checkbox"/> altro	n.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento EU 2016/679 dettato in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti per le finalità di gestione della selezione e delle attività di affiancamento.

data

__29.01.2026__

firma del Legale Rappresentante (in caso
di ATS, Soggetto Capofila)

Nicola Ciancio


Firma del/i partner (in caso di ATS)

- 1) _____
2) _____